



Milano, 27.11.2012

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL PROGETTO DI
RIQUALIFICAZIONE DELLA DARSENA
E AL RECUPERO DELLA SUA OASI NATURALE**

**Il Consiglio di Zona 1
premessò**

- che l'area della Darsena, a seguito delle vicende legate al rivisto progetto di costruzione di un parcheggio interrato, versa da anni in stato di degrado e di abbandono
- che in vista di EXPO 2015 l'area è ora oggetto di un progetto di riqualificazione ad opera dello Studio Bodin, al quale è stato assegnato l'incarico di riportare la Darsena alla sua originale funzione di porto fluviale
- che l'area della Darsena, classificata come area portuale, è stata assegnata nel 2003 dalla Regione Lombardia al Comune di Milano, con una convenzione che delega a quest'ultimo le competenze gestionali e manutentive dell'area portuale, funzione che deve essere recuperata pena la decadenza della convenzione per inadempienza del Comune
- che il progetto di riqualificazione dell'area ha ottenuto l'approvazione della Sovrintendenza
- che non si pone in discussione la riqualificazione della Darsena e il ripristino della sua funzione di porto fluviale della città, così come previsto dalla convenzione con Regione Lombardia e dal progetto EXPO 2012

considerato

- che, nel corso di anni di incuria, nell'area della Darsena è sorta in maniera spontanea in una vasta area un'oasi naturale, una zona nella quale si è sviluppato un bosco planiziale umido, ricco di piante spontanee come pioppi, salici, olmi, platani, ecc., habitat di decine di specie animali (uccelli, anfibi, insetti)
- che l'oasi della Darsena rappresenta un caso raro (non ne esistono di analoghi nelle grandi città europee) e quindi molto prezioso per la sua biodiversità
- che in termini paesaggistici queste aree vengono definite Terzo Paesaggio (Architetto Paesaggista Gilles Clement): oasi di spontaneità non progettata, rifugio di biodiversità dove l'uomo non è intervenuto e non interviene, in cui specie rare animali e vegetali trovano un habitat naturale

- che in alcune grandi città europee si è già cominciato a progettare il verde urbano pubblico definendo aree verdi senza l'intervento dell'uomo, valorizzando luoghi che vengono di norma ignorati
- che negli ultimi anni sono stati presentati svariati progetti e proposte, sia da comitati, associazioni, cittadini, agronomi, che dalla stessa Amministrazione, tesi al recupero e alla parziale conservazione dell'Oasi della Darsena
- che tra i suddetti progetti in uno si prevede il recupero di una porzione dell'oasi attraverso la delimitazione di un isolotto emergente di ridotte dimensioni, ma che pure sarebbe in grado di accogliere la flora e le specie faunistiche che ora abitano la zona
- che tali progetti di recupero non interferirebbero in alcun modo con il progetto di EXPO 2015, né con il ripristino della funzione portuale della Darsena

tenuto conto

- che entro pochi giorni tutto quello che è cresciuto sull'area verrà eliminato dalle ruspe, in attesa che venga assegnato l'incarico dei lavori di riqualificazione tramite gara d'appalto

chiede

al Sindaco e alla Giunta Comunale

- **che, sia pure in linea con il progetto di destinazione portuale della Darsena, venga messa allo studio in tempi rapidi la possibilità di recuperare almeno una parte dell'oasi naturalistica che lì si è creata**
- **che sia messo allo studio l'inserimento dell'oasi nell'attuale progetto di riqualificazione della Darsena**
- **che venga posticipato di almeno due settimane (e comunque per il tempo necessario) l'inizio dei lavori di sgombero dell'area, al fine di consentire l'apporto di modifiche al progetto attuale e l'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle Commissioni Ambiente della Zona 1 e della Zona 6, con la presenza dei tecnici dei Settori, dei progettisti e delle associazioni e comitati cittadini.**

Si comunica che il suddetto sopralluogo è stato convocato per venerdì 30 novembre alle ore 16.30 in viale Gorizia, angolo via Vigevano.

F.to Il Presidente e il Vicepresidente della Commissione
Ambiente Verde, Demanio, Casa
Elena Grandi e Gaia Chaillet